

## VEGLIA PASSANTI

La linea d'ombra la nebbia  
che io vedo a me davanti per  
la prima volta nella vita mia  
mi trovo a saper quello che  
lascio e a non saper  
immaginar quello che trovo  
mi offrono un incarico di  
responsabilità portare questa  
nave verso una rotta che



nessuno sa è la mia età a mezz'aria in  
questa condizione di stabilità precaria  
ipnotizzato dalle pale di un ventilatore sul  
soffitto Mi giro e mi rigiro sul mio letto mi  
muovo col passo pesante in questa stanza  
umida di un porto che non ricordo il nome  
il fondo del caffè confonde il dove e il  
come e per la prima volta so cos'è la  
nostalgia La commozione nel mio bagaglio  
panni sporchi di navigazione per ogni  
strappo un porto per ogni porto in testa una  
canzone è dolce stare in mare quando son  
gli altri a far la direzione senza  
preoccupazione

Soltanto fare ciò che c'è da fare e cullati  
dall'onda notturna sognare la mamma il  
mare. Mi offrono un incarico di  
responsabilità mi hanno detto che una nave  
c'ha bisogno di un comandante mi hanno  
detto che la paga è interessante e che il  
carico è segreto ed importante il pensiero  
della responsabilità si è fatto grosso è  
come dover saltare al di là di un fosso che  
mi divide dai tempi spensierati di un  
passato che è passato. Saltare verso il  
tempo indefinito dell'essere adulto di  
fronte a me la nebbia mi nasconde la  
risposta alla mia paura cosa sarò dove mi  
condurrà la mia natura? la faccia di mio  
padre prende forma sullo specchio lui  
giovane io vecchio. Le sue parole che

## Linea d'ombra - Jovanotti

rimbombano dentro al mio  
orecchio "la vita non è facile  
ci vuole sacrificio un giorno  
te ne accorgerai e mi dirai se  
ho ragione" arriva il giorno in  
cui bisogna prendere una  
decisione e adesso è questo  
giorno di monzone col vento  
che non ha una direzione

guardando il cielo un senso di oppressione  
ma è la mia età dove si sa come si era e  
non si sa dove si va, cosa si sarà. Che  
responsabilità si hanno nei confronti degli  
esseri umani che ti vivono accanto e  
attraverso questo vetro vedo il mondo  
come una scacchiera dove ogni mossa che  
io faccio può cambiare la partita intera ed  
ho paura di essere mangiato ed ho paura  
pure di mangiare mi perdo nelle letture, I  
libri dello zen ed il vangelo l'astrologia che  
mi racconta il cielo galleggio alla ricerca  
di un me stesso con il quale poter  
dialogare ma questa linea d'ombra non me  
la fa incontrare. Mi offrono un incarico di  
responsabilità non so cos'è il coraggio se  
prendere e mollare tutto se scegliere la  
fuga od affrontare questa realtà difficile da  
interpretare ma bella da esplorare provare  
a immaginare cosa sarò quando avrò  
attraversato il mare portato questo carico  
importante a destinazione dove sarò al  
riparo dal prossimo monzone mi offrono  
un incarico di responsabilità. Domani  
andrò giù al porto e gli dirò che sono  
pronto a partire. Getterò i bagagli in mare  
studierò le carte e aspetterò di sapere per  
dove si parte quando si parte e quando  
passerà il monzone dirò levate l'ancora  
diritta avanti tutta questa è la rotta questa è  
la direzione questa è la decisione.